



BRESCIA, LA BEFFA PER WILLIAM PEZZULO
Sfregiato dalla ex
A pagare sarà lui



PRANDELLI ■ A pagina 23

CREMA, L'ANNUNCIO
Padre Maccalli
una speranza
«Ancora vivo
e presto libero»

RUGGERI ■ A pagina 22



IL RISCHIO DI CADERE
I DUE BURRONI
DEL GOVERNO

di BRUNO VESPA

GUARDANDO i conti italiani, i Mercati e molti osservatori temono che Di Maio e Salvini stiano correndo tenendosi per mano verso la manovra di bilancio di fine anno come Thelma e Louise verso il burrone. Naturalmente, nessuno dei due accetta di identificarsi con le vivaci protagoniste del film americano. Semmai, messo alle strette, ciascuno vorrebbe che nel burrone ci finisse l'altro. La solidarietà di un tempo è finita. Di Maio, caratterialmente meno esuberante di Salvini, non lascia passare giorno senza distinguersi dalla Lega con parole taglienti che fino a qualche tempo fa sarebbero state impensabili. Il ministro dell'Interno incrocia le gambe, vi appoggia le braccia con le mani rivolte verso l'alto e sublima la posizione Zen: ma è disturbato sempre più spesso dalle voci sempre meno sommesse dei suoi sodali («Matteo attento! Matteo andiamo a sbattere! Matteo il Nord ribolle!»). Tutti i sondaggi danno la Lega stabilmente sopra il 30 per cento con una decina di punti di distacco dai Cinque Stelle, insidiati a loro volta da un Pd in risalita.

[Segue a pagina 13]

Ceto medio sempre più povero

Dossier In trent'anni a picco potere d'acquisto e risparmio

MARIN, PEREGO e NITROSI ■ Alle pagine 2 e 3

BANDITI A MILANO



TERRORE IN CENTRO, SICARI IN SCOOTER
SPARANO A UN UOMO IN AUTO (È GRAVE)
REGOLAMENTO DI CONTI PER DROGA
SALVINI: MANDO ALTRI 500 POLIZIOTTI

CONSANI, PALMA e MORONI ■ Alle pagine 8 e 9

Sanità, inchiesta sulla giunta Umbria

Concorsi truccati, arrestati l'assessore e il segretario Pd. Indagata la governatrice Marini | PONTINI ■ A p. 7

LA SUA QUARTA VITA



Irene Pivetti
ricambia pelle:
vado da Silvio

DEGLI ANTONI ■ A pagina 13

LEGGE SALVABANCHE

«Noi truffati
presi in giro
dal governo»

S. ROSSI ■ A pagina 5

ASSE CONTE-MERKEL

Tripoli in piazza
«Haftar e Macron
i nostri nemici»

G. ROSSI ■ A pagina 11



Loreto (AN)
www.manghishoes.com

SPORT SENZA PARITÀ



La guerra
dei sessi
per i premi

FRANCI e TURRINI ■ A p. 16 e 17

LA BIMBA E IL MURO



Le lacrime
di Yanela
foto dell'anno

GUADAGNUCCI ■ A pagina 34



MANUEL RITZ

Milano Shanghai

manuelritz.com



9 771124 211405

Casa & Design

Arredamento / Lifestyle



Objets Nomades a Milano

In occasione del Fuorisalone, Louis Vuitton presenta a Palazzo Serbelloni di Milano la sua collezione di icone, arricchita con il tavolo «Anemona» di Atelier Biagetti. Chiude domani alle 20



SALONESATELLITE A sinistra, la sedia in compensato di betulla del polacco Cyryl Zakrzewski, che lavora sul tema dell'erosione delle forme e, sotto, le lampade «smerlate» del giovane designer Justin Bailey, americano dell'Indiana, in pellicola dicroica acrilica



Il primo premio è andato al progetto giapponese Kuli-Kuli (qui sopra) e, accanto, menzione speciale all'italiano StudioMirei: lampade nuvola con fibra di banana



Sostenibile o tecno, il Salone detta la linea

I giovani lavorano con materiali inediti. E le aziende lanciano l'Intelligenza Artificiale

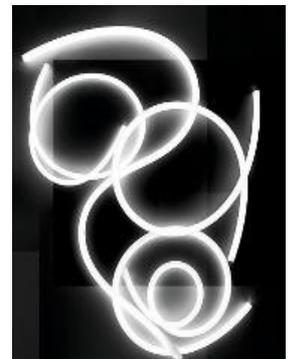
Pierluigi Masini

LA PAROLA più usata nell'edizione di quest'anno del Salone del Mobile è sostenibilità. Coniugata in modi diversi: chi la pratica in senso certificato (legno da foreste che si ri-alimentano con nuove piantumazioni) e chi se ne appropria comunque, perché anche un pezzo di design destinato a durare decenni è a suo modo sostenibile.

SI SPERIMENTANO materiali inediti e inedite soluzioni, come quelle che puntualmente vengono fuori dal SaloneSatellite: qui 550 giovani designer hanno avuto occasione di presentare lavori in alcuni casi già pronti per la commercializzazione, basati ad esempio sulla trasformazione delle pelli dei manzi giapponesi a Kobe (finora non utilizzate, hanno ricevuto il primo premio del-



Qui sopra, grandi dischi luminosi capaci di cambiare colore presentati da Artemide. Il progetto si chiama *Discovery Vertical* e comprende diverse soluzioni in varie forme di pannelli di luce al led, che si possono comandare dalla app per ottenere la migliore intensità e colorazione di luce adatta al momento



La **Linea di Artemide** è un tubo di luce flessibile capace di potersi snodare in molteplici forme (foto Giovanni Gastel)

SCIENZA E COSCIENZA

Dai mobili in bioplastica all'ufficio che prende forma con il cellulare sul tavolo

la giuria) e chi progetta sedie fatte di canapa e caseina insieme, o di fibra di banana (premiati anche questi). Anche qui, tra chi si affaccia al mondo del progetto sperando di attirare l'attenzione di architetti d'interni e aziende, c'è largo uso di tecnologia, dalle stampanti 3D all'elaborazione di algoritmi capaci di disegnare forme inusuali legate a nuove funzioni.

Negli stand delle aziende, accanto all'altissima qualità del saper fare artigianalmente, proliferano le novità tecnologiche, legate a nuovi materiali che, soprattutto nel settore della luce, portano emozioni immediate: citiamo come esempio Artemide, con i suoi prodotti illuminanti che si possono governare con



In alto, sinistra: il tavolo **Timeless di Riva 1920** da 1,9 milioni di euro con legno millenario; a destra: sopra, le sedie elaborate da Philippe Starck con l'uso dell'intelligenza artificiale e, sotto, i mobili in bio-plastica, entrambi di Kartell. **A sinistra, il sistema I/O di Tecno**



comandi vocali, ma anche Ledvance. Luce da modellare, nell'intensità, nel colore, nella forma. Da manipolare con le mani, da azionare tramite app. Nell'Internet of things, bella l'elaborazione dell'ufficio intelligente messa a punto da Tecno con Microsoft, dove basta appoggiare il cellulare sul tavolo per veder comparire slides e tutto l'occorrente per un meeting in una sala riunioni: temperatura, luci e ricarica automatica dei device. In ultimo Kartell, che con Philippe Starck ha dato l'input a un progetto di sedia che poi l'Intelligenza Artificiale ha realizzato. La prima. Sempre Kartell ha lanciato una serie di mobili in plastica Bio-On, completamente naturale e biodegradabile.

INFINE la scommessa di Riva 1920 e di altre 11 aziende che hanno dato vita al tavolo «Timeless», cinque metri in legno Kauri (ha 50.000 anni e viene dalla Nuova Zelanda), con base in marmo e acciaio e all'interno un sofisticato orologio con calendario perpetuo. Il tutto per un prezzo di vendita di 1,9 milioni di euro.

Occhio alla cucina che non c'è

Assente in Fiera, è l'ambiente domestico con geometrie versatili

DOPO AVER anticipato nelle ultime settimane tante novità che saranno al Salone del Mobile che si sta svolgendo a Milano, abbiamo pensato di dare spazio a Cucine e Bagni che quest'anno – per la consueta alternanza con Euroluce – non sono presenti.

Partiamo da *Diesel Open Workshop*, il programma di Scavolini in collaborazione con Diesel che, in modo trasversale, veste l'ambiente cucina e bagno proseguendo la ricerca in quell'area di gusto in cui il design incontra l'informale, in un impeccabile equilibrio. In questo progetto è perfettamente leggibile un approccio caldo all'ambiente domestico, con una decisa ispirazione industriale. Al centro, una notevole attenzione allo stile fin nei dettagli, ai materiali e alle texture, per creare geometrie semplici ma dal design accattivante, amate da un pubblico che ricerca una "apparente" semplicità delle forme.

STILE & INNOVAZIONE

Scavolini e Diesel insieme per un progetto flessibile dal sapore industriale

Dal punto di vista architettonico, a definire il carattere di *Diesel Open Workshop* sono le strutture metalliche modulari di chiara impronta industriale, protagoniste del sistema *Stock Rack*, una struttura modulare che grazie al sapiente mix di pieni e vuoti, permette di costruire le composizioni con un'inconfondibile anima metropolitana, accentuata dall'utilizzo di nuance opache che concorrono a creare ambienti confortevoli e disinvolti.

STOSA CUCINE ha appena lanciato *Metropolis*, sinergia tra design, materiali e tecnologia che dà vita a una cucina dallo stile moderno, versatile e attento all'ambiente. **Veneta Cucine** invece propone la novità *Caranto*, il nuovo marchio di piani tecnici per la cucina: sinonimo di design ed elevate prestazioni professionali, assicura, nelle sue molteplici declinazioni, standard di assoluta qualità e bellezza e propone innumerevoli finiture.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tre immagini degli interni dell'*Open Workshop*, l'innovativo progetto realizzato da Scavolini in collaborazione con Diesel per gli ambienti cucina e bagno. In alto, il sistema *Stock Rack*, mensole a giorno di ispirazione industriale come tutto il sistema; in alto a destra, un approccio caldo domestico e, qui accanto, una composizione lineare



Nella foto a sinistra, un particolare del piano cottura della linea *Metropolis* di **Stosa Cucine** che consente la massima personalizzazione; qui accanto, un particolare di *Caranto*, il nuovissimo piano tecnico elaborato da **Veneta Cucine**